

Annidamento (nidificazione)

- ▶ Una routine può chiamare al suo interno un'altra routine (annidamento, nesting)

PROG: CALL SUB1 LR ← PC

SUB1: CALL SUB2 LR ← PC

- ▶ Prima di chiamare la seconda routine bisogna salvare il contenuto del registro di collegamento per non perderlo al momento della seconda chiamata
- ▶ Con un numero qualsiasi di chiamate annidate, l'indirizzo di rientro è l'ultimo generato. La situazione è la stessa per tutti i rientri che concludono mano a mano le chiamate annidate
- ▶ I rientri sono in ordine inverso rispetto alle chiamate, quindi l'ultimo indirizzo di rientro salvato sarà il primo da ripristinare, ovvero in ordine LIFO last-in-first-out
- ▶ Alcuni processori come parte dell'esecuzione della chiamata a routine impilano l'indirizzo di ritorno sulla pila e aggiornano SP, quindi l'istruzione di return preleva l'indirizzo di ritorno dalla pila, senza aver bisogno di un registro di collegamento. Si dice che il meccanismo di chiamata **si serve della pila in modo implicito**

Passaggio di parametri

- ▶ Vi sono due modi principali di passaggio di parametri e/o valori di ritorno
 - ▶ tramite registri, o
 - ▶ nella pila
- ▶ Quale dei due modi viene scelto dipende dal **programma** (si possono scegliere modi diversi per chiamate diverse)
- ▶ L'uso dei registri per passare i parametri è molto rapido e pratico, tuttavia i registri sono in numero limitato
- ▶ L'uso della pila permette di passare qualsiasi numero di parametri

Passaggio di parametri nei registri

- ▶ Il sottoprogramma calcola la somma della lista di numeri. Il programma chiamante passa al sottoprogramma la dimensione della lista **N** in **R2**, e la posizione della lista in **R4**. Il sottoprogramma restituisce il risultato lasciandolo in **R3**.

Programma chiamante

Load	R2, N	Il parametro 1 è la dimensione della lista
Move	R4, #NUM1	Il parametro 2 è la locazione della lista
Call	TOTALE	Chiama il sottoprogramma
Store	R3, SOMMA	Immagazzina il risultato

Sottoprogramma

TOTALE:	Subtract	SP, SP, #4	Salva in pila R5
	Store	R5, (SP)	
	Clear	R3	Inizializza la somma a 0
CICLO:	Load	R5, (R4)	Preleva il prossimo numero
	Add	R3, R3, R5	Aggiungi questo numero alla somma
	Add	R4, R4, #4	Incrementa di 4 il puntatore
	Subtract	R2, R2, #1	Decrementa il contatore
	Branch_if_[R2]>0	CICLO	
	Load	R5, (SP)	Ripristina il contenuto di R5
	Add	SP, SP, #4	
	Return		Rientra al programma chiamante

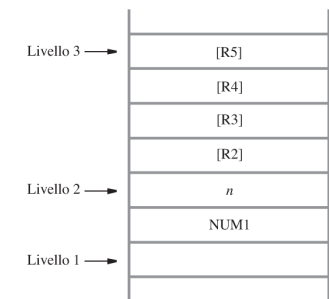
- ▶ Il programma chiamante memorizza il risultato in **R3** all'indirizzo **SOMMA**
- ▶ Il sottoprogramma usa **R5** per leggere un valore dalla memoria (prima istruzione in **CICLO**)
- ▶ Poiché **R5** potrebbe essere usato dal programma chiamante, il sottoprogramma appena inizia salva **R5** sulla pila, e quindi lo ripristina prima di rientrare al chiamante

Passaggio di parametri in pila

- ▶ Il programma chiamante passa **NUM1** e **N** al sottoprogramma impilandoli. Al rientro dal sottoprogramma, legge dalla pila il risultato e lo conserva in **SOMMA**, quindi svuota la pila. Livello 2 è il livello in cui si trova la pila quando inizia l'esecuzione del sottoprogramma

Assumere che la cima della pila sia a livello 1 in Figura 2.19

Move	R2, #NUM1	Impila i parametri
Subtract	SP, SP, #4	
Store	R2, (SP)	
Load	R2, N	
Subtract	SP, SP, #4	
Store	R2, (SP)	
Call	TOTALE	Chiama il sottoprogramma (cima della pila a livello 2)
Load	R2, 4(SP)	Sfila il risultato e conservalo in SOMMA
Store	R2, SOMMA	
Add	SP, SP, #8	Ripristina la cima della pila (cima della pila a livello 1)
:		



Passaggio di parametri in pila

TOTALE :	Subtract	SP, SP, #16	Salva in pila i registri
	Store	R2, 12(SP)	
	Store	R3, 8(SP)	
	Store	R4, 4(SP)	
	Store	R5, (SP)	(cima della pila a livello 3)
	Load	R2, 16(SP)	Inizializza il contatore a n
	Load	R4, 20(SP)	Inizializza il puntatore alla lista
	Clear	R3	Inizializza la somma a 0
CICLO:	Load	R5, (R4)	Preleva il prossimo numero
	Add	R3, R3, R5	Aggiungi questo numero alla somma
	Add	R4, R4, #4	Incrementa di 4 il puntatore
	Subtract	R2, R2, #1	Decrementa il contatore
	Branch_if_[R2]>0	CICLO	
	Store	R3, 20(SP)	Impila il risultato
	Load	R5, (SP)	Ripristina i registri
	Load	R4, 4(SP)	
	Load	R3, 8(SP)	
	Load	R2, 12(SP)	
	Add	SP, SP, #16	(cima della pila a livello 2)
	Return		Rientra al programma chiamante

- Il sottoprogramma salva in pila i registri che userà (R2, R3, R4, R5), così la pila raggiunge il livello 3. Si usa la modalità di indirizzamento con indice e spiazamento
- Quindi, il sottoprogramma legge i parametri dalla pila (num elementi e puntatore lista)
- Al termine del calcolo della somma mette il risultato in pila (sovrascrivendo il puntatore alla lista), e ripristina i registri

Note su passaggio di parametri

- Alcuni calcolatori hanno istruzioni speciali per caricare e memorizzare più registri in pila. Es.

StoreMultiple R2-R5, -(SP)

- memorizza i registri sorgenti da R2, R3, R4 e R5 in pila, e SP è aggiornato in modo appropriato, ovvero decrementato di 4 prima di memorizzare ciascun registro

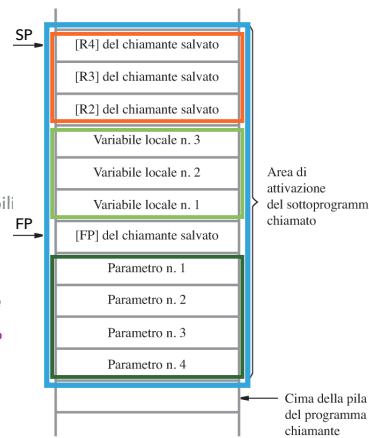
- Analogamente l'istruzione seguente carica dalla pila i valori che erano stati conservati

LoadMultiple R2-R5, (SP)+

- Metodi di passaggio di parametri: il primo parametro passato, NUM1 è l'indirizzo del primo elemento della lista, quindi è un riferimento; il secondo parametro passato, n, è il numero di elementi. Pertanto, in senso logico, il primo parametro è passato per riferimento, il secondo è passato per valore

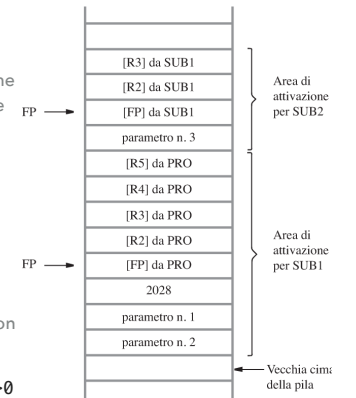
Area di attivazione

- La parte sommitale della pila, contenente dall'alto: registri salvati, eventuali variabili locali, e parametri passati, è detta **area di attivazione** (stack frame, o activation record) della routine
- La cima della pila è sempre puntata da SP
- Il registro puntatore FP (frame pointer), puntatore all'area di attivazione, è utile per accedere ai parametri passati alla routine
- FP punta all'interno dell'area di attivazione: i parametri passati si possono leggere con indice e spiazamento: 4(FP), etc.; e le variabili locali con -4(FP), etc.
- FP ha valore costante per tutta l'esecuzione della routine
- Il programma chiamante impila i parametri, quindi chiama la routine
- La routine impila FP (in uso da parte del chiamante), e aggiorna FP con il valore di SP, quindi impila variabili locali e registri da salvare
- Alla fine dell'esecuzione, la routine dealloca registri salvati, variabili locali e valore di FP salvato, ripristinando FP, quindi esegue return
- Il programma chiamante ha la responsabilità di deallocare i parametri



Aree di attivazione con annidamento

- Le aree di attivazione di sottoprogrammi annidati sono contenute nella pila una sopra l'altra. I valori di FP conservati in pila sono concatenati, ovvero il valore di FP conservato sopra punta a quello sotto, etc.
- Si abbia il programma principale PRO che chiama la routine SUB1, che a sua volta chiama la routine SUB2, il passaggio di parametri avviene tramite pila, il collegamento si serve di LR
 - L'area di attivazione di SUB2 è sopra quella di SUB1. Viene mostrata la pila nel momento di massima espansione
 - Da sotto: PRO impila i parametri passati a SUB1; quindi SUB1 impila LR, FP, registri R2-R5, e dopo alcuni calcoli, un parametro passato a SUB2; quindi SUB2 impila FP, registri R2-R3
 - SUB1 impila LR poiché deve poi chiamare una routine e la pila non è usata in modo implicito



- I parametri sono letti dalla routine con Load Rn, X(FP), con X>0
- Il compito di eliminare i parametri tocca al chiamante

Programma principale				Primo sottoprogramma				
		:		2100	SUB1:	Subtract	SP, SP, #24	Salva in pila i registri
2000	PRO:	Load	R2, PARAM2	2104		Store	LINK_reg,20(SP)	
2004		Subtract	SP, SP, #4	2108		Store	FP, 16(SP)	
2008		Store	R2, (SP)	2112		Store	R2, 12(SP)	
2012		Load	R2, PARAM1	2116		Store	R3, 8(SP)	
2016		Subtract	SP, SP, #4	2120		Store	R4, 4(SP)	
2020		Store	R2, (SP)	2124		Store	R5, (SP)	
2024		Call	SUB1	2128		Add	FP, SP, #16	Inizializza il puntatore all'area di attivazione
2028		Load	R2, (SP)	2132		Load	R2, 8(FP)	Preleva il primo parametro
2032		Store	R2, RIS	2136		Load	R3, 12(FP)	Preleva il secondo parametro
2036		Add	SP, SP, #8			:		
2040			prossima istruzione			Load	R4, PARAM3	Impila un parametro da passare a SUB2
Secondo sottoprogramma						Subtract	SP, SP, #4	
3000	SUB2:	Subtract	SP, SP, #12			Store	R4, (SP)	
3004		Store	FP, 8(SP)			Call	SUB2	
		Store	R2, 4(SP)			Load	R4, (SP)	Spila il risultato ottenuto da SUB2
		Store	R3, (SP)			Add	R4, (SP)	
		Add	FP, SP, #8			Add	SP, SP, #4	
		Load	R2, 4(FP)			:		
						Store	R5, 8(FP)	Impila la risposta
		Store	R3, 4(FP)			Load	R5, (SP)	Ripristina i registri
		Load	R3, (SP)			Load	R4, 4(SP)	
		Load	R2, 4(SP)			Load	R3, 8(SP)	
		Load	FP, 8(SP)			Load	R2, 12(SP)	
		Add	SP, SP, #12			Load	FP, 16(SP)	
		Return				Load	LINK_reg,20(SP)	
						Add	SP, SP, #24	
						Return		Rientro al programma principale

Ulteriori istruzioni macchina (S. 2.8)

► Fino adesso sono state usate istruzioni **Load, Store, Move, Clear, Add, Subtract, Branch, Call, Return**

► Altre istruzioni utili sono **And, Or, Not**

And R4, R2, R3

► calcola l'AND (prodotto) bit a bit degli operandi nei registri **R2** e **R3** e mette il risultato in **R4**

► Per azzerare i 3 byte a sinistra di R2, si usa **And R2, R2, #0xFF**

► **FF** è l'esadecimale per **11111111**, che viene esteso a sinistra con **0** per 3 byte (per riempire una parola di memoria). Con l'AND bit a bit la parte di **R2** che rimane invariata è solo il byte più a destra

And R2, R2, #0xFF

Move R3, #0x5A

carica 5A in R3, 5A è il codice ASCII del carattere Z

Branch_If_[R2]=[R3] TROVATOZ